

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI OFFERTA APERTA AL MERCATO PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA B) DELLA LEGGE 120/2020 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI IN DEROGA ALL’ART. 36, COMMA 2, LETT B) DEL DLGS N. 50/2016) FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: “POLI INTERCULTURALI: INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE E PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ INCLUSIVA NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO, SUDDIVISO IN TRE LOTTI.” **LOTTO N 3**

CAPITOLATO TECNICO
DD CA/1496/2023 CIG N . 974917166A

SOMMARIO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO
2. OGGETTO DELL’APPALTO E BENEFICIARI DEL SERVIZIO
3. VALORE STIMATO E DURATA DELL’APPALTO
4. OBIETTIVI DEL SERVIZIO
5. PROGETTO EDUCATIVO – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA’- STANDARD
6. MATERIALI ARREDI E STRUMENTI
7. SEDE: REQUISITI E DISPONIBILITA’
8. GRUPPO DI LAVORO – REQUISITI E STANDARD
9. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – STANDARD
10. FUNZIONI DELLA COMMITTENZA
11. OBBLIGHI IN MATERIA DI PERSONALE E PENALI
12. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA
13. CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO
14. CRITERI DI VALUTAZIONE (rinvio Avviso pubblico)
15. ASSICURAZIONE

Il presente Capitolato individua i REQUISITI MINIMI PRESTAZIONALI e DISCIPLINA L’AFFIDAMENTO del servizio.

Le offerte che non rispettano i requisiti e gli standard minimi indicati nel presente capitolato saranno considerate irregolari ai sensi dell’art. 59 comma 3 lettera a) del D.lgs. 50/2016e ss.mm.ii., pertanto saranno escluse dalla procedura di selezione delle offerte.

1) CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Municipio Roma 1 Centro ha avviato nel 2016 un progetto dedicato alla promozione dell'interculturalità e al potenziamento delle risorse della Comunità in merito alla capacità di accoglienza e all'inclusione.

Nelle more della procedura di rinnovo del Piano Sociale Municipale 2018/2020, approvato con Delibera di Consiglio Municipale n. 49 del 19.12.2018, che prevede la continuità del servizio si procede all'affidamento del servizio rimodulato secondo l'esperienza dei precedenti periodi di appalto

Il progetto è articolato in tre lotti, ciascuno dei quali, per quanto concerne l'accoglienza dei minori nei centri di socializzazione/ludoteche comprende una porzione del territorio Municipale e gli Istituti Scolastici che vi hanno la sede.

Il LOTTO N. 3 comprende il territorio dei rioni Ludovisi, Castro Pretorio, Celio, Monti, Sallustiano, Esquilino, S. Saba, parte dei quartieri Ostiense ed Ardeatino e relativi Istituti Comprensivi Regina Elena, Via delle Carine, Manin e Guicciardini.

2) OGGETTO DELL'APPALTO E BENEFICIARI DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'attuazione del progetto " **Poli Interculturali: interventi di valorizzazione delle diverse culture e promozione di una comunità inclusiva nel territorio del Municipio Roma I centr, suddiviso in tre lotti**" e si pone l'obiettivo generale di favorire l'integrazione positiva tra ragazze/i e famiglie provenienti da diverse matrici culturali e promuovere lo sviluppo e le competenze del territorio tramite azioni diverse articolate tre i tre lotti.

I destinatari principali delle azioni sono i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 e 10 anni residenti o frequentanti le scuole del territorio, le famiglie, gli operatori e gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a promuovere la partecipazione alle attività di minori e famiglie stranieri.

In considerazione dell'alta incidenza di famiglie residenti virtualmente e di residenti "di passaggio" (city user che vivono nel territorio per motivi di lavoro e studio), l'intervento di mediazione potrà essere richiesto anche al di fuori del territorio municipale.

Poiché uno degli obiettivi del progetto è quello di favorire lo sviluppo di un'ottica multiculturale nei servizi educativi e nei modelli educativi promossi dalle famiglie, ulteriori destinatari dell'intervento sono gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e le famiglie dei minori.

Per il conseguimento dell'obiettivo 'Promuovere lo sviluppo di una cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze, assicurando a ciascuno pari opportunità di accesso alle risorse educative e formative, nonché alle occasioni di incontro e socializzazione positiva' i destinatari rappresentano l'intera popolazione municipale.

3) VALORE STIMATO E DURATA DELL'APPALTO

(Si rimanda all'avviso pubblico)

Il servizio avrà inizio presumibilmente il 2 ottobre 2023, o comunque dalla data di stipula del contratto e si concluderà il 31 ottobre 2024. In caso di disponibilità di fondi in bilancio e di esito positivo del servizio certificato dal RUP sarà possibile un solo rinnovo per un massimo di 12 mesi ulteriori.

Il servizio sarà sospeso durante le festività di Natale dal 21 Dicembre 2023 al 7 Gennaio 2024 e nel periodo estivo dal 29 Luglio 2024 al 30 Agosto 2024 compresi e pertanto le attività si svolgeranno complessivamente su 50 settimane (12 settimane nell'anno 2023 e 38 settimane nell'anno 2024)

Opzioni e rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata

AVVISO PUBBLICO INDAGINE CON CONTESTUALE RICHIESTA-OFFERTA-CAPITOLATO
Servizio: POLIINTERCULTURALI – Lotto 3

pari a 50 settimane. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà comunque essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo necessario all'individuazione del nuovo aggiudicatario. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli per la Stazione Appaltante - prezzi, patti e condizioni.

4) OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi relativi ai beneficiari finali ed al sistema territoriale dei servizi:

- Promuovere lo sviluppo di una cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze, assicurando a ciascuno pari opportunità di accesso alle risorse educative e formative, nonché alle occasioni di incontro e socializzazione positiva;
- Favorire lo sviluppo di un'ottica multiculturale nei servizi educativi e nei modelli educativi promossi dalle famiglie;
- Valorizzare i vissuti personali attraverso la condivisione delle storie di vita e di altre forme di narrazione rappresentative del contesto culturale di provenienza;
- Favorire la sperimentazione di momenti e spazi di socializzazione positiva fra minori e fra adulti, utilizzando l'esperienza concreta per superare la mentalità, gli interessi e i punti di vista individuali a favore di una visione collettiva di società multiculturale;
- Favorire lo sviluppo di una funzione educativa armonica da parte delle famiglie che contempra una conciliazione tra i modelli di riferimento della cultura d'appartenenza e quelli del paese di residenza;
- Promuovere la collaborazione tra tutte le figure educative e formative dei servizi educativi e scolastici con le famiglie per costruire un terreno di riferimento comune;
- Promuovere la conoscenza delle varie culture e rafforzare il ruolo degli individui come attori dinamici per un mondo più giusto ed equo per tutti, con l'obiettivo di rafforzare comportamenti che potrebbero portare a una risoluzione costruttiva e non violenta dei conflitti;
- Promuovere il rapporto scuola-famiglia e territorio finalizzato ad una efficace sistema di interscambio comunicativo tra le varie istituzioni educative;
- Proporre e realizzare attività pedagogiche interculturali che prevedano anche momenti di condivisione tra adulti e bambini;
- Accettare la diversità dell'altro e l'interdipendenza e offrire a tutti la possibilità di esprimersi e di comportarsi in modo solidale;
- Promuovere la formazione di una rete territoriale tra tutte le organizzazioni che si occupano di intercultura al fine di coordinare gli interventi e ottimizzare l'impatto delle azioni implementate.

L'organismo nella realizzazione degli interventi dovrà considerare le già esistenti azioni e programmazioni di inclusività promosse e realizzate dalle Scuole anche nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Municipio Roma I Centro, ASL territoriale e gli istituti comprensivi del territorio.

L'organismo dovrà tener conto anche di eventuali interventi preventivo/informativi promossi dalla ASL

Roma 1 nell'ambito della tutela della genitorialità, allo scopo di coordinare le azioni in un'ottica di integrazione socio-sanitaria- educativa.

5) PROGETTO EDUCATIVO – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'- STANDARD

Il progetto è destinato principalmente alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio dei minori, stranieri ed italiani, in età compresa fra tre e dieci anni.

Poiché uno degli obiettivi del progetto è quello di favorire lo sviluppo di un'ottica multiculturale nei servizi educativi e nei modelli educativi promossi dalle famiglie, ulteriori destinatari dell'intervento sono gli insegnanti delle scuole e le famiglie dei minori.

Per il conseguimento dell'obiettivo 'Promuovere lo sviluppo di una cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze' i destinatari rappresentano l'intera popolazione municipale.

Attività previste

Il progetto dovrà prevedere l'attuazione delle seguenti azioni:

- Attività del centro di socializzazione interculturale da realizzarsi presso la sede messa a disposizione dall'organismo proponente per almeno 3,5 ore al giorno e per almeno cinque giorni a settimana con accoglienza di 25/ 30 minori (3-10 anni) per 50 settimane complessive. Eventuali rimodulazioni degli orari, fatto salvo il monte ore complessivo, potranno essere richieste e concordate sia per favorire la partecipazione dei minori in fasce orarie differenziate, sia per favorire l'accoglienza in periodi estivi e invernali di chiusura delle scuole.
- Interventi di mediazione culturale, in grado di favorire e facilitare la socializzazione delle famiglie e la loro relazione con le istituzioni, dovranno essere attuati a seguito di formale richiesta da parte degli enti interessati, in collaborazione con i servizi municipali e le scuole del territorio. Disponibilità per tutta la durata dell'appalto di almeno 65 pacchetti di 4 ore di mediazione linguistico-culturale da realizzare a chiamata in base alle effettive richieste dei servizi.

Metodologia

«L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE È UN'EDUCAZIONE CHE APRE GLI OCCHI AI CITTADINI SULLE REALTÀ DEL MONDO».

Per quanto riguarda la metodologia da adottare si fa riferimento ai contenuti della pubblicazione UE:

“LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE CONCETTI E METODOLOGIE IN MATERIA DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE AD USO DI EDUCATORI E RESPONSABILI POLITICI “Elaborate dalla Rete della Settimana dell'Educazione Interculturale, con il coordinamento del Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa. Pubblicata dal Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa - Lisbona, 2008.

Prima Edizione 2008 – Aggiornamento 2012

Reperibili in rete all'indirizzo:

http://nscgloaleducation.org/images/Resource_center/GE_Guidelines_Italian.pdf

E all'utilizzo delle principali metodologie comunemente adottate per l'educazione interculturale ovvero:

Metodi decostruttivi (• Mettersi nei panni dell'altro • Cambiare punto di vista • Acquisire nuove informazioni • Acquisire un nuovo stile di negoziazione • Allenare le capacità di osservazione e di ascolto)

Metodi ludico esperienziali (• Giochi di ruolo • Giochi cooperativi • Giochi di simulazione • Problem solving • Dinamiche di gruppo con interazioni controllate),

Metodi narrativi (•Storytelling • Letteratura della migrazione • Metodi autobiografici • Produzione audiovisiva •

AVVISO PUBBLICO INDAGINE CON CONTESTUALE RICHIESTA-OFFERTA-CAPITOLATO

Servizio: POLIINTERCULTURALI – Lotto 3

Laboratori di scrittura • Narrazioni collettive • Riscrivere le favole • Diario o scrapbook fotografico • Counter-narrative),

Metodi espressivi (Metodi a mediazione corporea • Disegno e pittura • Composizioni manuali simboliche (foresta di alberi genealogici, ad es.) • Laboratori sulle emozioni • Arte cooperativa • Musica e danza • Interpretazione di immagini • Laboratori fotografici • Teatro)

6) MATERIALI, ARREDI E STRUMENTI

Sarà a carico e obbligo dell'organismo, per tutta la durata dell'appalto, dotarsi di:

- Materiali, strumenti e arredi adeguati a consentire il buon andamento del servizio e coerenti con il progetto educativo. Tutto il materiale utilizzato deve rispettare le norme di sicurezza vigenti
- Ogni altro strumento e materiale necessari sia per lo svolgimento delle attività sia per la comunicazione con gli utenti.
- Schede di osservazione, questionari di gradimento e ogni altro strumento da utilizzare per la valutazione (in itinere ed ex post) e il monitoraggio del progetto

7) SEDE REQUISITI E DISPONIBILITA'

Le azioni si svolgeranno presso i locali individuati e forniti dal concorrente per l'attività di centro di socializzazione per minori e in altri spazi individuati purché appartenenti alla porzione di territorio del Municipio Roma I Centro delimitato dai quartieri e rioni inseriti nel lotto per il quale viene formulata l'offerta.

Per ciascuno dei locali individuati dovrà essere fornita idonea documentazione attestante la disponibilità degli stessi e il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per i centri di socializzazione rivolti ai minori di cui alla D.G.R. Lazio n. 125 del 24.03.2015.

Attività Centro di socializzazione

In riferimento alla D.G.R. di cui sopra, gli spazi dovranno essere adeguati per ospitare complessivamente 25/30 minori più gli educatori.

Negli orari indicati per la realizzazione delle attività previste dal progetto, gli spazi individuati dovranno essere utilizzati in via esclusiva per l'attività di centro di socializzazione e non è ammessa la contemporanea di altre attività.

I locali potranno essere utilizzati per altre attività in orari e giorni diversi da quelli riservati per la realizzazione del progetto *Interventi di valorizzazione delle diverse culture e promozione di una comunità inclusiva*, purché venga assicurato il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e della disposizione degli arredi e delle strumentazioni previste nell'offerta degli organismi partecipanti.

L'operatore economico dovrà mettere a disposizione i locali proposti come sede del Centro di socializzazione entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e contestualmente dovrà presentare al Municipio domanda di autorizzazione per lo svolgimento delle attività di socializzazione di cui alla D.G.R. Lazio n. 125 del 24.03.2015.

In caso di mancata disponibilità dei locali stessi nel termine sopra indicato o di mancata sussistenza dei requisiti prescritti, l'amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione e procederà a favore del candidato che segue in graduatoria.

Mediazione linguistico/culturale

L'attività di mediazione verrà svolta come supporto delle altre azioni del progetto e anche "a chiamata" ovvero su richiesta dei servizi sociali e sanitari, dello sportello di accoglienza PUA e delle Scuole appartenenti al territorio di riferimento. Lo svolgimento dei pacchetti di ore di mediazione verrà di volta in volta autorizzato dal referente Municipale che seguirà il progetto nella sua attuazione. In considerazione dell'alta incidenza di famiglie residenti virtualmente e di residenti "di passaggio" (city user che vivono il territorio per motivi di lavoro e studio), l'intervento di mediazione potrà essere richiesto anche al di fuori del territorio municipale.

8) GRUPPO DI LAVORO - REQUISITI E STANDARD

L'Ente gestore, dovrà garantire per le diverse attività previste dal progetto l'impiego di personale adeguatamente formato, in attività educative, interculturali, formative, rivolte a famiglie e minori di diverse nazionalità, nella formazione del personale per la prima infanzia, nell'organizzazione di eventi e iniziative per la promozione dell'interculturale.

Tutti i componenti del gruppo di lavoro dovranno avere acquisito una esperienza minima di 24 mesi non continuativi in progetti e servizi dedicati ai minori o progetti di integrazione multiculturali. Il responsabile del progetto dovrà avere acquisito l'esperienza minima di 24 mesi nel ruolo di coordinatore di progetti e/o servizi dedicati ai minori o progetti di integrazione multiculturali.

La formazione professionale e l'esperienza di **tutto** il personale proposto dall'organismo dovrà essere attestata tramite la presentazione del curriculum redatto sull'allegato A8 "Facsimile estratto curriculum", debitamente sottoscritto.

Pertanto tutte le figure professionali, sia quelle oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio sia quelle valutate solamente ai fini della rispondenza dei requisiti minimi (24 mesi di esperienza e titolo di studio richiesto), devono essere inserite nell'elenco di cui all'A7 "Facsimile Composizione Gruppo di Lavoro"

Nello specifico – oltre all'esperienza minima - il personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- **Un coordinatore del progetto con funzione di coordinamento e di responsabile educativo.** Titolo richiesto: laurea quinquennale in discipline educativo-psico-socio-pedagogico (psicologi, insegnanti, pedagogisti, assistenti sociali);
- **Tre operatori** per lo svolgimento delle attività previste dal centro di socializzazione / aggregazione proposto dal concorrente, qualificati e professionalmente formati. Titoli richiesti: laurea di primo livello in discipline educativo-psico-socio-pedagogico (educatori professionali, psicologi, insegnanti, pedagogisti, assistenti sociali).
- **Un numero di mediatori linguistico/culturali** sufficiente a coprire l'arco dei principali ceppi linguistici presenti nel territorio municipale (complessivamente si richiede conoscenza di almeno 5 lingue, due delle quali parlate in paesi extra europei) e **per un totale di ore lavorative come specificato nel prospetto di cui al punto 13 del presente capitolato.** Per i mediatori si richiede esperienza specifica almeno di 24 mesi non continuativa in attività di mediazione legata a procedimenti amministrativi e giudiziari, affinché l'intervento non contempili la semplice traduzione istantanea ma permetta all'utente di essere sostenuto nella comprensione del contesto sociale e sanitario, delle regole e normative vigenti, del procedimento in cui è coinvolto. Allo stesso modo l'operatore potrà avvalersi della conoscenza del mediatore per meglio comprendere il background culturale dell'utente e conseguentemente le motivazioni che muovono le sue azioni e le sue richieste.

I curricula del coordinatore, dei tre operatori e del/dei mediatore/i esperto/i verranno valutati ai fini

dell'attribuzione del punteggio.

Il servizio dovrà essere fornito gratuitamente a tutti gli utenti e fruitori a vario titolo.

9) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – STANDARD

Il Servizio si compone delle diverse attività già descritte nei paragrafi precedenti.

L'operatore economico dovrà garantire nelle 50 settimane di durata dell'appalto l'erogazione, da parte del personale impegnato nelle diverse attività previste dal progetto, **un numero minimo complessivo di 3460 (tremilaquattrocentosessanta) ore di servizio**, come specificate nella tabella "Calcolo dei costi del servizio". Le ore effettuate dovranno essere riscontrabili tramite appositi fogli firma.

Nelle giornate di apertura delle scuole:

- l'apertura dello spazio deve essere organizzato in una fascia oraria pomeridiana che si collochi tra le 14.00 e le 20,00 e che non sia inferiore alle 3,5 (tre e mezzo) ore giornaliere, il servizio dovrà inoltre svolgersi principalmente nei giorni di attività scolastica dei minori, ovvero dal lunedì al venerdì, per un minimo di 5 (cinque) giorni di apertura alla settimana.

Il sabato e nei periodi di chiusura delle scuole:

- potranno essere proposte iniziative, attività, laboratori o eventi articolati diversamente dagli orari indicati al punto precedente.
- L'organismo avrà cura di presentare dette proposte nel progetto.

Rapporto operatori utenti del centro di aggregazione:

l'organismo dovrà garantire per le attività del centro di socializzazione lo stesso rapporto operatori /utenti previsto dal Regolamento delle ludoteche giusta Del. C.C. 53/2005 di Roma Capitale:

- bambini 3 – 6 anni: 1 operatore ogni sei utenti;
- bambini e ragazzi da 7 anni in poi: 1 operatore ogni 10 utenti.

L'organismo, fermi restando i vincoli delle fasce orarie, dei giorni e del rapporto operatori/utenti, potrà presentare una programmazione e una calendarizzazione autonoma in coerenza con il progetto educativo che intende perseguire, anche con riferimento all'utilizzo di operatori aggiuntivi per favorire l'integrazione di minori disabili.

NB: In caso di inserimento di minore disabile sarà possibile, limitatamente ai giorni e orari della sua possibile frequenza, ridurre il numero dei partecipanti oppure condividere con la Direzione Socio Educativa del Municipio la modalità di accoglimento del minore.

In accordo tra le parti è prevista la possibilità, nel corso dello svolgimento del servizio, di rimodulare il progetto e la programmazione degli interventi nel caso emergessero criticità nel rispondere ai bisogni dell'utenza.

Monitoraggio, valutazione.

Nel progetto l'operatore economico dovrà prevedere, nel corso della realizzazione delle diverse azioni, specifici interventi di valutazione della rispondenza del progetto e dei singoli interventi agli obiettivi stabiliti e questionari (o altri strumenti) di valutazione del gradimento del servizio da parte dei minori e delle famiglie. Dopo 25 settimane dall'avvio del servizio l'operatore economico dovrà fornire un report sui risultati sia da un punto di

vista quantitativo che qualitativo delle rilevazioni effettuate.

Dovrà inoltre essere prevista a fine progetto una valutazione dell'impatto ottenuto dalle diverse azioni che fornisca elementi utili alla progettazione degli interventi futuri.

La coerenza e l'appropriatezza del progetto e degli strumenti di valutazione proposti in sede di gara verranno considerati dalla commissione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Compiti del gruppo di lavoro:

Al coordinatore, oltre alle attività ludico-creative-educative, compete:

- il coordinamento e il ruolo di responsabile educativo del servizio,
- l'aggiornamento del programma educativo, del piano annuale delle attività del cronoprogramma,
- la responsabilità dei programmi, delle attività e dell'organizzazione del servizio,
- la redazione delle relazioni, degli atti e dei rapporti richiesti dal referente municipale per il servizio,
- la cura della tenuta dei registri di presenza degli utenti e la loro consegna agli uffici preposti.

A tutte le altre figure formative ed educative previste compete la realizzazione delle attività ludico/ricreative previste dal progetto.

Ai Mediatori Culturali è richiesta l'attività di facilitazione linguistica e culturale nella relazione delle persone con esperienza migratoria con gli altri abitanti del Municipio. Nella mediazione linguistica attuata nell'ambito dei colloqui socio-sanitari i Mediatori devono riportare con esattezza i concetti espressi dall'interessato e dagli altri interlocutori senza alterarne o interpretarne in alcun modo i contenuti.

Tutti gli operatori sono tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad essi affidati, rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio concordati;
- mantenere, sia con l'utente che con i familiari, un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy ai sensi del D.lgs 196/2003 e ss.mm. ii.;
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e sottoscrizione dei fogli di presenza di qualsiasi altra documentazione che si renda necessaria.

Al fine di consentire alla stazione appaltante un attento monitoraggio, l'organismo, oltre a munirsi di un Registro delle iscrizioni, dovrà predisporre la documentazione come illustrato nel successivo punto 10.

Il servizio dovrà essere svolto dall'organismo affidatario esclusivamente a suo rischio, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione di impresa. L'organizzazione delle attività deve essere tale da garantire la continuità e la regolarità delle prestazioni affidate al fine di non creare disservizi o disagi all'utenza.

L'affidatario non potrà sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa per alcuna ragione.

L'organismo affidatario si dovrà impegnare ad utilizzare il personale indicato nell'offerta tecnica. L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione ed essere autorizzata sempre per iscritto dalla stessa Amministrazione. Il Municipio si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale che non

giudichi soddisfacente e di richiedere la prestazione di servizio sulla base delle effettive necessità che potrebbero subire variazioni nel corso dell'anno.

Gli spostamenti degli operatori per raggiungere il luogo di lavoro non potranno in alcun caso gravare sul monte ore complessivo, in quanto le stesse sono propedeutiche all'erogazione delle prestazioni. Durante l'espletamento del servizio gli operatori dovranno portare ben visibile un tesserino di riconoscimento con fotografia e generalità.

Tirocinanti/Volontari

L'eventuale impiego di volontari e/o tirocinanti da parte della ditta aggiudicataria viene riconosciuto, ma in nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e non possono concorrere alla determinazione dei costi di servizio. In ogni caso il Municipio dovrà essere informato dell'utilizzo di tale personale che dovrà essere assicurato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dall'art. 4 della L. 266/91.

10) FUNZIONI DELLA COMMITTENZA

Il D.E.C./R.U.P. (per conto dell'amministrazione), svolge l'attività di indirizzo, programmazione e controllo del livello qualitativo delle prestazioni attraverso attività specifiche di monitoraggio del servizio e ha il compito di verificare e certificare la regolare esecuzione del contratto ai fini del pagamento del corrispettivo.

L'operatore economico, per consentire la verifica della regolare esecuzione, dovrà produrre e consegnare al D.E.C. con cadenza bimestrale:

- una relazione sulle attività effettivamente svolte nel bimestre,
- una relazione sulle attività programmate per il bimestre successivo
- eventuali criticità emerse e proposte di sviluppo del servizio
- la scheda delle presenze dei minori nel centro,
- i fogli firma degli operatori vistati dal responsabile dell'organismo con specificati, tipo di attività, orario inizio e fine del servizio prestato e totale delle ore lavorate nel bimestre.
- L'avviso di fattura per l'importo bimestrale del servizio. Solo successivamente alla verifica dell'ufficio competente si potrà procedere all'emissione della fattura elettronica. In caso di RTI ciascun componente dovrà inviare, per quanto di competenza, l'avviso di fattura con l'importo dovuto per la percentuale di compartecipazione al servizio.

In relazione ai fabbisogni dell'utenza, eventuali prestazioni o interventi programmati e non eseguiti nel bimestre, in accordo con il D.E.C., potranno essere recuperati nel corso di svolgimento del progetto.

Il rilascio del certificato di regolare esecuzione relativo alla prima fattura è subordinato alla consegna da parte dell'esecutore della documentazione inerente al personale come indicato all'art. 4 dello schema di contratto.

11) OBBLIGHI IN MATERIA DI PERSONALE E PENALI

L'affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Organismo affidatario deve assicurare, in linea di massima, e salvo diverse richieste da parte
AVVISO PUBBLICO INDAGINE CON CONTESTUALE RICHIESTA-OFFERTA-CAPITOLATO
Servizio: POLIINTERCULTURALI – Lotto 3

dell'Amministrazione, la continuità degli interventi degli operatori, nonché garantire la contestuale sostituzione del personale assente con altro di pari professionalità. L'eccessivo "Turn-over" degli operatori sarà valutato dal Municipio, quale elemento di problematicità nello svolgimento del compito istituzionale e potrà costituire oggetto di contestazioni e/o cause risolutive del contratto.

Qualora l'organismo si trovi nella necessità di inserire nuovo personale in sostituzione di operatori uscenti, lo stesso dovrà essere in possesso del medesimo requisito di esperienza e formazione che ha portato all'attribuzione di punteggio in sede di aggiudicazione. L'organismo dovrà presentare la richiesta di sostituzione almeno 10 giorni lavorativi prima che diventi effettiva, inviando contestualmente il curriculum del nuovo personale al D.E.C. ai fini del controllo dei requisiti.

Qualora la Direzione Socio Educativa rilevi la mancata sussistenza dei requisiti del personale impegnato nella realizzazione del progetto, o grave inadeguatezza rispetto ai compiti assegnati, richiederà all'organismo la sostituzione immediata dell'operatore interessato. L'organismo dovrà garantire con personale in possesso dello stesso requisito di esperienza e formazione che ha portato all'attribuzione di punteggio in sede di aggiudicazione e, ai fini del controllo dei requisiti, inviare il curriculum del nuovo personale al D.E.C.

Penali: per il ritardato adempimento nelle sostituzioni del personale, rispetto ai termini e alle specifiche indicate, sono calcolate penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le modalità di contestazione delle inadempienze e i termini del contraddittorio sono indicati nello schema di contratto allegato all'Avviso Pubblico.

12) OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare ed a comunicare al DEC il piano della sicurezza con specificati il piano di evacuazione in situazioni di emergenza e le esercitazioni effettuate previsti dalla normativa vigente.

13) CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO

calcolo costi intercultura cap 1303989/1717 AAM LOTTO 3					
CALCOLO COSTI PER LOTTO PER 50 settimane					
	COSTO UNITARIO	NUMERO OPERATORI	N° ORE SETT.LI	N ORE TOTALI	COSTO TOTALE
COORDINATORE PROGETTO	24,29	1	10	500	12.145,00 €
OPERATORE LU-DOTECA	20,22	3	18	2700	54.594,00 €
MEDIATORI	20,22	1		260	5.257,20 €
SPESE SICUREZZA					500
					72.496,20 €
SPESE GESTIONE 12%					8.699,54 €
					81.195,74 €
UTILE D'IMPRESA 1,5%					1.217,94 €

TOTALI					82.413,68 €
iva22%					18.131,01 €
				3460	100.544,69 €
				costo 2 ottobre-21 dic	24.130,73 €
				costo 8 gennaio-31 ottobre	76.413,96 €

Il numero di ore del personale impegnato per la realizzazione del servizio è stato individuato sulla base della durata dell'appalto e del numero di ore minimo di prestazioni da svolgere. Il costo della manodopera è stato stimato facendo riferimento al Decreto n.7/2020 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 17 febbraio 2020 "Determinazione del costo medio orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali", decurtate dell'indennità di turnazione e considerando come livello di inquadramento del personale il livello D2 e per il coordinatore il livello E2.

Le spese generali e di gestione, comprensive anche degli oneri aziendali per la sicurezza sono state calcolate tenendo conto di quanto stabilito nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.135/2000.

I valori e le percentuali di incidenza, come risultano dalle tabelle sopra riportate, rappresentano una stima di massima e non devono essere ritenute vincolanti dagli organismi partecipanti. La proposta potrà essere differentemente articolata garantendo i requisiti prestazionali indicati nel Capitolato e il rispetto delle norme a tutela del lavoro.

Il mancato rispetto dei minimi tabellari del costo del lavoro, non costituisce motivo di esclusione automatica dell'offerta presentata, ma verrà considerato quale indicatore di anomalia, pertanto l'offerta sarà sottoposta a verifica.

14) CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia all'Avviso pubblico.

15) ASSICURAZIONE

L'esecutore dell'appalto è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a 500.000,00 euro ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016.

Per quanto concerne l'esecuzione del contratto e non indicato nel presente documento, l'organismo concorrente dovrà fare riferimento, **a quanto indicato nello "Schema di contratto"** allegato all'Avviso pubblico.

Il Direttore
Marco Biasucci